



**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (P.S.R.)  
DELLA REGIONE CALABRIA 2014 – 2020  
MISURA 19 – SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER  
(SLTP - SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO)  
Intervento 19.02  
Attuazione degli interventi nell'ambito della strategia  
di sviluppo locale partecipativo Leader**

<b>MISURA 4- INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	
<b>Intervento 4.1.1</b>	<b>Investimenti nelle aziende agricole</b>

<p><b>DISPOSIZIONI ATTUATIVE PER IL TRATTAMENTO DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO</b></p>
---

## **1. BASE GIURIDICA**

- Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Titolo III Sostegno allo sviluppo rurale:
  - Art. 17 paragrafo 1, lettera a) Investimenti in immobilizzazioni materiali;

## **2. OBIETTIVI E FINALITA'**

La tipologia di intervento mira a favorire l'affermazione di una agricoltura forte, giovane e competitiva con filiere meglio organizzate, caratterizzata da aziende agricole dinamiche nel rispetto dei principi di sostenibilità ambientale. Allo scopo sono finanziati gli investimenti aziendali (produttivi e non direttamente produttivi) che:

- migliorano le performance economiche del comparto agricolo;
- favoriscono una migliore organizzazione delle filiere agroalimentari;
- migliorano e valorizzano le qualità delle produzioni agricole alimentari;
- favoriscono una più efficiente gestione energetica;
- contribuiscono a migliorare il contributo delle attività agricole al bilancio energetico regionale.

La tipologia di intervento contribuisce direttamente al perseguimento della Priorità 2: “potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste“, e della Focus Area 2A): “Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività“, nonché della Focus Area 6B): “Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali”.

## **3. LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO**

Il sostegno è riconosciuto per interventi localizzati nel territorio del GAL Batir, di cui fanno parte i seguenti 36 comuni che si collocano lungo la fascia tirrenica della Città Metropolitana di Reggio Calabria e sono: Anoia, Bagnara Calabria, Calanna, Campo Calabro, Cinquefrondi, Cittanova, Cosoleto, Delianuova, Feroletto Della Chiesa, Fiumara, Galatro, Giffone, Laganadi, Laureana Di Borrello, Maropati, Melicuccà, Molochio, Oppido Mamertina, Palmi, Polistena, San Giorgio Morgeto, San Pietro Di Caridà, San Procopio, San Roberto, Sant'Alessio In Aspromonte, Santa Cristina D'Aspromonte, Sant'Eufemia D'Aspromonte, Santo Stefano In Aspromonte, Scido, Scilla, Seminara, Serrata, Sinopoli, Terranova Sappo Minulio, Varapodio, Villa San Giovanni.

#### **4. BENEFICIARI**

Sono beneficiari del sostegno:

- Agricoltori, in forma singola o associata;

#### **5. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI**

La tipologia di intervento prevede la concessione di aiuti finanziari per la realizzazione di un piano di investimenti (costruzione o miglioramento di beni immobili, acquisto di nuovi macchinari, attrezzature, impianti di irrigazione esclusivamente a servizio di nuove serre e nuovi impianti arborei, programmi informatici, brevetti e licenze), coerente con un progetto di sviluppo finalizzato al miglioramento/realizzazione delle strutture produttive aziendali, all'ammodernamento/completamento della dotazione tecnologica e al risparmio energetico.

Si precisa che **saranno ammissibili SOLO interventi che integrano le seguenti microfilieri:**

MISURA	INTERVENTO	MICROINTERVENTO
Misura 4	4.1.1 “Investimenti nelle aziende agricole”	4.1.1.1- <b>Microfiliera della nutraceutica:</b> superfruits e frutti rossi
		4.1.1.2 - <b>Microfiliera del benessere:</b> il grano ed i cereali antichi per le farine tradizionali da pietra
		4.1.1.3 - <b>Microfiliera della tradizione:</b> il suino nero
		4.1.1.4- <b>Microfiliera della salute e della cura tradizionale:</b> i frutti delle rosacee (melo, pero, ciliegio, pesco, susino, mandorlo, nespolo, sorbo, albicocco, cotogno, etc.).

#### **6. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ**

L'accesso alla presente sottomisura è consentito a condizione che, al momento del rilascio della domanda di sostegno sul portale SIAN, siano soddisfatti i seguenti requisiti:

- essere titolare di impresa regolarmente iscritta alla Camera di Commercio competente, nell'apposita sezione speciale agricola;

- possedere il titolo principale di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) secondo le Linee Guida stabilite con DGR n 188 del 29.03.2007, o di coltivatore diretto (CD) o di datore di lavoro agricolo;
- non risultare "in difficoltà" ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea sugli aiuti di stato nel settore agricolo e forestale (Orientamenti dell'Unione Europea per gli Aiuti di Stato nei Settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014/C 204/01) e degli Orientamenti dell'Unione per gli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà (Comunicazione Commissione Europea 2014/C249/01);
- L'azienda agricola, alla data di presentazione della domanda, deve avere una dimensione economica aziendale maggiore o uguale a 4.000 euro di Produzione Standard. Limitatamente ai programmi di investimento che prevedono variazioni nell'assetto produttivo (cambio dell'orientamento tecnico economico - OTE), la dimensione economica aziendale minima per l'accesso al sostegno può essere verificata in funzione dei risultati del programma di investimento, se debitamente giustificato attraverso il piano di sviluppo aziendale. In questo caso è condizione di ammissibilità che il piano di sviluppo aziendale attesti che la realizzazione del programma di investimenti è in grado di determinare una dimensione economica in Produzione Standard pari almeno al doppio di quella prevista quale soglia minima all'intervento (ossia almeno 8.000 euro).

## **7. IMPEGNI ED OBBLIGHI**

Al momento della presentazione della domanda, il proponente dovrà assumere i seguenti impegni ed obblighi:

- mantenere i requisiti soggettivi e rispettare l'incremento della dimensione economica in Produzione Standard prevista nel Business Plan allegato, per almeno 5 anni a decorrere dall'erogazione del saldo finale del contributo concesso per la realizzazione dell'intervento;
- garantire ai sensi dell'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013, salvo quanto concesso in fase di variante, di non alterare la natura o le condizioni di esecuzione del progetto di investimento e/o di non variare l'assetto proprietario di una infrastruttura ovvero cessare o rilocalizzare l'attività produttiva per un periodo di almeno 5 anni a decorrere dall'erogazione del saldo finale del contributo concesso per la realizzazione dell'intervento;

- non modificare la destinazione d'uso degli immobili oggetto del programma di investimenti agevolato per almeno 5 anni a decorrere dal dall'erogazione del saldo finale del contributo concesso per la realizzazione dell'intervento;
- mantenere i requisiti e/o impegni previsti dalla misura/intervento nonché quelli afferenti ai criteri di selezione/priorità che determinano l'assegnazione del punteggio ed il riconoscimento del sostegno;
- rispettare, ove pertinente, le norme sui diritti delle persone con disabilità, anche per quanto concerne l'accessibilità e l'applicazione pratica dell'articolo 9 della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità (UNCRPD) ai fondi Strutturali e di Investimento Europei, come previsto dal diritto dell'Unione e nazionale;
- accettare tutti i controlli documentali e/o fisici disposti allo scopo di verificare lo stato di attuazione del progetto, l'avanzamento delle relative spese, il rispetto degli obblighi previsti dal bando e dalla normativa applicabile, la veridicità delle dichiarazioni ed informazioni prodotte;
- accettare che i propri dati saranno pubblicati secondo quanto stabilito dall'articolo 111 del Reg. (UE) n. 1306/2013;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- non ricevere per le medesime voci di spesa indicate nella richiesta di pagamento risorse finanziarie a valere su un altro Fondo o strumento dell'Unione, o dello stesso fondo nell'ambito di un altro programma;
- garantire visibilità e pubblicità agli interventi realizzati secondo quanto indicato nelle disposizioni procedurali ed in attuazione alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento;

## **8. COSTI AMMISSIBILI**

I costi ammissibili sono individuati ai sensi di quanto disposto all'art. 65 e 69 del Reg. (UE) 1303/2013 ed agli art. 45, 60 e 61 del Reg. (UE) 1305/2013 e si riferiscono ad investimenti per:

1. miglioramento fondiario collegato alla produzione, alla conservazione del suolo, alla protezione delle colture, alla protezione degli allevamenti, e delle dotazioni aziendali;

2. costruzione, acquisizione, ristrutturazione/miglioramento/ampliamento di fabbricati per la lavorazione, trasformazione, immagazzinamento e commercializzazione dei prodotti agricoli e dell'allevamento provenienti dall'attività aziendale;
  3. acquisto di nuovi macchinari e attrezzature;
  4. realizzazione e razionalizzazione di strutture ed impianti per lo stoccaggio ed il trattamento dei reflui provenienti dall'attività aziendale, comprese le strutture realizzate con tecnologie in grado di ridurre le emissioni di gas a effetto serra;
  5. acquisizione di hardware finalizzati all'adozione di tecnologie dell'informazione e comunicazione (TIC), al commercio elettronico (e-commerce);
  6. attrezzature finalizzate alla riduzione dell'impatto ambientale dell'agricoltura mediante la conservazione del suolo (agricoltura conservativa) e la salvaguardia della biodiversità agricola/zootecnica;
  7. adozione di sistemi di difesa volti a proteggere le coltivazioni dai danni derivanti dagli animali selvatici e a proteggere gli allevamenti dall'azione dei predatori;
  8. impianti per il trattamento delle acque di scarico aziendali derivanti dall'attività di trasformazione aziendale;
  9. efficientamento energetico (isolamento termico, degli edifici, razionalizzazione/efficientamento e/o sostituzione dei sistemi di riscaldamento, condizionamento, alimentazione elettrica, forza motrice e illuminazione, impianti ed attrezzature funzionali al contenimento dei consumi energetici);
  10. acquisto di attrezzature ed impianti usati.
  11. spese generali collegate agli investimenti di cui ai numeri da 1 a 10, come onorari per professionisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità. Le spese generali, inclusi gli studi di fattibilità, sono ammesse nel limite del 9% della spesa totale ammissibile dell'intervento agevolato
  12. acquisizione di programmi informatici finalizzati all'adozione di tecnologie dell'informazione e comunicazione (TIC), al commercio elettronico (e-commerce);
- Le spese di nuova costruzione di cui al punto 2) precedente devono essere strettamente correlate al programma di sviluppo dell'azienda agricola e derivare dalla mancanza di soluzioni alternative di riuso di immobili ricadenti nella disponibilità dell'azienda agricola, ambedue queste condizioni devono essere chiaramente giustificate nell'ambito del programma di investimenti presentato. Tali spese, non possono comunque eccedere il 50% del valore complessivo dell'investimento ammissibile, ad esclusione delle spese generali.
- L'acquisto di immobili di cui al punto 2) precedente è ammissibile alle seguenti condizioni:



- è finalizzato alla riduzione dell'uso del suolo;
- è soggetto ad una trasformazione sostanziale, ossia a condizione che il fabbricato acquistato sia oggetto di ristrutturazione per non meno del 40% del costo di acquisto;
- è finalizzato allo svolgimento dell'attività aziendale ed è strettamente connesso con gli obiettivi dell'operazione;
- costituisce parte integrante dell'investimento complessivo programmato dal richiedente e rappresenti massimo il 50% del valore dell'investimento complessivo programmato;
- il prezzo di acquisto non deve essere superiore alla costruzione ex-novo e al valore di mercato ed è certificato da un esperto qualificato e indipendente o da un organismo debitamente autorizzato;
- l'immobile non ha fruito di un finanziamento pubblico;
- l'immobile è conforme alla normativa urbanistica o sono evidenziati gli elementi di non conformità, nei casi in cui l'operazione preveda la loro regolazione.

Per le seguenti tipologie di investimento si applicheranno le tabelle unitarie di costi standard definite dalla Regione:

- Impianti di colture arboree da frutto
- Reti antigrandine per frutteti
- Sistema frangivento
- Impianto di recinzione
- Potatura di riforma o ricostruzione di oliveti adulti, castagneti e noceti
- Reinnesto oliveti e agrumeti

Il sostegno ad investimenti per la trasformazione e per la commercializzazione può essere riconosciuto anche nel caso di impiego di prodotti agricoli di provenienza extra-aziendale, a condizione che le quantità di prodotti extra-aziendali non superi 1/3 (33%) del totale dei prodotti lavorati.

Le spese per l'acquisto di beni usati, di cui al precedente punto 10), sono ammissibili alle seguenti condizioni:

- che il beneficiario sia una micro-impresa o una PMI, per come definite dalla Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione;
- che i beni acquistati siano coerenti e funzionali rispetto al raggiungimento degli obiettivi stabiliti nel piano di sviluppo aziendale;
- che i beni non siano più vecchi di 10 anni e non abbiano beneficiato di un precedente

contributo pubblico. La decorrenza dei dieci anni deve essere calcolata dalla data dell'acquisto del bene;

- che l'acquisto sia vantaggioso rispetto all'acquisto di materiale nuovo equivalente e rispetto ai prezzi correnti di mercato;
- che le caratteristiche tecniche del materiale usato siano adeguate alle esigenze dell'operazione e conformi alle norme vigenti.

Il presente intervento non finanzia investimenti nell'irrigazione e non finanzia interventi nel campo delle energie rinnovabili.

Ulteriori condizioni di ammissibilità che si applicano al presente intervento sono elencate nelle informazioni specifiche della Misura 4 cui si rimanda.

Per come disposto dall'art. 45 del Regolamento UE n. 1305/2013, è ammessa la spesa sostenuta in relazione ad operazioni di locazione finanziaria (**leasing**) per l'acquisto di beni immobili e mobili attraverso l'aiuto concesso all'utilizzatore. L'utilizzatore è il beneficiario diretto del contributo.

Per quanto concerne l'acquisto di nuove macchine e attrezzature, compresi i programmi informatici, il leasing è ammissibile con patto di acquisto e fino ad un massimo del valore di mercato del bene.

In ogni caso in merito all'ammissibilità della spesa in relazione ad operazioni di locazione finanziaria (leasing) si fa riferimento a quanto stabilito dalle "Linee guida all'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014/2020 MIPAAF" a cui si rimanda. La spesa ammissibile è rappresentata dai canoni pagati dall'utilizzatore al concedente, comprovati da una fattura o da un documento avente forza probatoria equivalente, entro il limite fissato per l'ammissibilità delle spese, al netto dei costi connessi al contratto (garanzie del concedente, costi di rifinanziamento, interessi, spese generali e oneri assicurativi).

In ogni caso, deve essere garantita la non alienabilità del bene e la destinazione d'uso per il periodo previsto dall'operazione finanziata. Devono, comunque, essere rispettati gli obblighi di:

- non distogliere dal ciclo di produzione aziendale i beni oggetto del programma di investimenti agevolato per almeno 5 anni a decorrere dall'erogazione del saldo finale del contributo concesso per la realizzazione dell'intervento;
- non modificare la destinazione d'uso degli immobili oggetto del programma di investimenti agevolato per almeno 5 anni a decorrere dal dall'erogazione del saldo finale del contributo concesso per la realizzazione dell'intervento.

Possono rientrare tra le spese ammissibili i **contributi in natura** sotto forma di forniture di



opere, beni e servizi in relazione ai quali non è stato effettuato alcun pagamento in contanti, giustificato da fatture o documenti di valore probatorio equivalente, a condizione che risultino soddisfatte tutte le condizioni di cui all'art. 69 del Reg. (UE) 1303/2013. Tali spese sono ammissibili a condizione che siano soddisfatti tutti i seguenti criteri:

1. il sostegno pubblico a favore dell'operazione che comprende contributi in natura non supera il totale delle spese ammissibili, esclusi i contributi in natura, al termine dell'operazione;
2. il valore attribuito ai contributi in natura non supera i costi generalmente accettati sul mercato in questione;
3. il valore e la fornitura dei contributi possono essere valutati in modo indipendente;
4. nel caso di contributi in natura sotto forma di prestazione di lavoro non retribuita, il valore della prestazione è stabilito tenendo conto del tempo impiegato e della tariffa oraria e giornaliera per prestazioni equivalenti (per esempio, salario di lavoratori agricoli o forestali) e alla presenza di sufficienti garanzie circa la capacità di svolgimento e l'effettiva esecuzione delle prestazioni da parte del beneficiario e/o da membri della sua famiglia.

Non saranno riconosciute le prestazioni volontarie non retribuite nella realizzazione di opere edilizie.

Non sono ammissibili investimenti nell'irrigazione e nel campo dell'energia rinnovabili.

Sono esclusi dagli investimenti finanziabili gli investimenti di mera sostituzione così come definiti in generale al cap. 8.1 del PSR, quegli investimenti finalizzati semplicemente a sostituire macchinari o fabbricati esistenti, o parti degli stessi, con edifici o macchinari nuovi o aggiornati, senza aumentare la capacità di produzione o senza modificare sostanzialmente la natura del ciclo di produzione o della tecnologia utilizzata (non rientra tra gli investimenti di sostituzione la demolizione completa dei fabbricati di un'impresa che abbiano almeno 30 anni di vita e la loro sostituzione con fabbricati a maggiore efficienza energetica, né il recupero completo dei fabbricati aziendali. Il recupero è considerato completo se il suo costo ammonta ad almeno il 50% del valore del nuovo fabbricato); gli investimenti relativi ad operazioni/interventi finalizzati all'adeguamento ai nuovi requisiti imposti dalla legislazione dell'Unione.

#### **Sono esclusi dagli investimenti finanziabili:**

- a) investimenti effettuati allo scopo di ottemperare a requisiti comunitari obbligatori;
- b) investimenti destinati a semplice sostituzione di impianti ed attrezzature presenti in

azienda salvo che non determini un miglioramento e/o un'innovazione del processo produttivo e delle performance ambientali;

- c) investimenti per la realizzazione di impianti fotovoltaici collocati a terra;
- d) investimenti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia eolica.

Si precisa che sono ammissibili a finanziamento gli investimenti avviati dopo la data di presentazione della domanda di sostegno. La stipula dei contratti o le ordinazioni di lavori e/o forniture possono anche essere antecedenti purché l'effettivo inizio dei lavori o la consegna dei beni sia avvenuta dopo la data di presentazione della domanda di sostegno. Le fatture, i documenti di trasporto, i pagamenti (compresi gli acconti e le caparre confirmatorie) relativi alle spese ammissibili, dovranno essere successive alla data di presentazione della domanda di sostegno, pena la non ammissibilità della spesa al finanziamento.

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia alle disposizioni specifiche in materia contenute nell'art. 69 del Reg. (UE) n. 1303/2013 nonché Linee Guida di ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014/2020 del Mipaaf e alle disposizioni procedurali allegate al bando.

## **9. DEMARCAZIONE CON L'OCM**

In relazione agli interventi suscettibili di doppio finanziamento attraverso il Reg. OCM1308/2013 ed il PSR, si riportano di seguito le "Tavole di correlazione e complementarietà" tra PSR e OCM.

OCM ortofrutta	Ortofrutta PSR
I progetti per l'organizzazione e la razionalizzazione, compresi investimenti immobiliari funzionali alla produzione, progetti per l'acquisto di macchine per il condizionamento e la lavorazione dei prodotti presentati dalle OP o dalle cooperative associate, <b>fino ad un massimo di contributo di € 250.000,00 con progettualità collettiva.</b>	I progetti per l'organizzazione e la razionalizzazione, compresi investimenti immobiliari funzionali alla produzione, progetti per l'acquisto di macchine per il condizionamento e la lavorazione dei prodotti presentati dalle OP o dalle cooperative associate, <b>oltre la soglia di € 250.000,00 di contributo con progettualità collettiva.</b>
I progetti finalizzati all'aumento del valore aggiunto, i progetti di valorizzazione e promozione della produzione agricola finalizzati all'acquisto di attrezzatura per il trasporto in atmosfera controllata dei prodotti ortofrutticoli, celle frigorifere anche connesse alla prevenzione e gestione delle crisi, presentati dalle OP o da loro cooperative associate <b>fino ad una soglia di € 200.000 di contributo per progetti collettivi;</b>	I progetti finalizzati all'aumento del valore aggiunto, i progetti di valorizzazione e promozione della produzione agricola finalizzati all'acquisto di attrezzatura per il trasporto in atmosfera controllata dei prodotti ortofrutticoli, celle frigorifere anche connesse alla prevenzione e gestione delle crisi, presentati dalle OP o da loro cooperative associate. <b>oltre la soglia di € 200.000 di contributo per progetti collettivi;</b>
Acquisto impianti antigrandine, copertura di serre, tunnel, ecc. e altre tipologie di copertura aventi durata pluriennale. Serre per aziende con estensione massima di mq 5.000 per progetti esclusivamente presentati con l'OCM.	Il PSR finanzia la realizzazione e ristrutturazione di serre di tipo innovativo a basso impatto ambientale (colture fuori suolo) che assicurino il contenimento dei costi energetici e riducono i costi di produzione.
Miglioramento della competitività dell'ortofrutticoltura attraverso la modernizzazione:	Miglioramento della competitività dell'ortofrutticoltura attraverso la modernizzazione:
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconversione Varietale delle specie frutticole con inclusione di tutti gli interventi agronomici a servizio compresi i sistemi di irrigazione a basso consumo di acqua;</li> <li>- limitatamente ad aziende, socie dell'OP, di dimensioni &lt; 3 ha. Per investimenti superiori si dovrà afferire al PSR, (relativamente alla congruità dei costi si farà riferimento al prezziario regionale ove non prevista norma specifica nei piani operativi delle OP Olivicole).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconversione Varietale delle specie frutticole con inclusione di tutti gli interventi agronomici a servizio compresi i sistemi di irrigazione a basso consumo di acqua.</li> </ul> <p>Sono ammissibili interventi per <b>aziende, socie dell'OP, di dimensioni superiori a 3 ha</b></p>

OCM olio	Comparto olivicolo PSR
<p><b>Interventi ammessi con l'OCM olio</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>Operazioni collettive di mantenimento degli oliveti ad alto valore ambientale e a rischio di abbandono;</li> <li>Iniziative collettive per la protezione delle varietà rustiche e delle varietà a rischio di estinzione;</li> <li>Miglioramento della competitività dell'olivicoltura attraverso la modernizzazione: <ol style="list-style-type: none"> <li>Miglioramento dei sistemi di irrigazione e delle tecniche colturali <b>limitatamente ad aziende, socie di OP, di dimensioni &lt; 2 ha</b>. Per investimenti superiori si dovrà afferire al PSR.</li> <li>Sostituzione degli oliveti poco produttivi con nuovi oliveti <b>limitatamente ad aziende, socie di OP, di dimensioni &lt; 2 ha</b>. Per investimenti superiori si dovrà afferire al PSR.</li> <li>Miglioramento delle condizioni di coltivazione, di raccolta, di consegna e di magazzinaggio delle olive prima della trasformazione.</li> </ol> </li> </ol>	<p>Sono costi ammissibili le voci di spesa elencate all'art. 45(2) del Regolamento (UE) 1305/2013:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>costruzione, acquisizione, o miglioramento di beni immobili;</li> <li>acquisto o leasing di nuovi macchinari e attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene.</li> </ol> <p>Gli investimenti delle <b>singole imprese o aziende agricole, non socie OP</b>, verranno realizzati solo nell'ambito del PSR.</p> <p>Il Miglioramento della competitività dell'olivicoltura attraverso la modernizzazione <b>per le aziende socie di OP con dimensioni &gt; a due ettari verrà realizzato nel PSR.</b></p> <p>Sono finanziati dal PSR progetti di natura collettiva proposti da OP inerenti l'acquisto di beni mobili (macchine e attrezzature), <b>oltre la soglia di 200.000,00 di contributo.</b></p>

OCM vitivinicola	Comparto vitivinicolo PSR
<p>Impianto, reimpianto e ristrutturazione vigneti</p> <p>Vendemmia in verde</p> <p>Con il programma nazionale si finanzieranno investimenti di e-commerce, laboratori di analisi, punti vendita extra aziendali, botti in legno.</p> <p>Sono ammesse inoltre linee di imbottigliamento per le aziende agricole e comunque <b>fino ad una soglia di 100.000,00 € di contributo.</b></p>	<p>Il Psr finanzia investimenti di trasformazione e stoccaggio</p> <p>Le linee di imbottigliamento sono ammesse solo se a completamento di una linea di trasformazione</p>



OCM apistico	Apicoltura PSR
L'acquisto di sciame ed api regine	<p>L'acquisto delle api</p> <p>Gli investimenti finalizzati alla transumanza e all'acquisto di attrezzature per il trasporto realizzati da associazioni o da aziende e interventi finalizzati alla realizzazione di laboratori di analisi in azienda agricola verranno realizzati esclusivamente nell'ambito del PSR</p>

## 10. RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI

Ai fini della valutazione dei costi esposti in progetto si precisa che:

- relativamente a macchinari ed attrezzature, qualora il costo relativo al preventivo scelto sia superiore al prezzo risultante per la stessa tipologia di bene dalla banca dati dell'Informatore Agrario, assunta dalla Regione a base della ragionevolezza dei costi, lo stesso sarà opportunamente ridotto e ritenuto ammissibile fino all'ammontare desumibile dalla banca dati.
- Per i lavori e le opere afferenti gli interventi da progetto, esposti nel computo metrico dettagliato allegato, la base dati per la valutazione della congruità dei prezzi è costituita dal Prezziario Regionale per i lavori agricoli e forestali secondo l'ultima versione aggiornata. Per i lavori e le opere di carattere edile ed impiantistico il riferimento per la valutazione dei prezzi è costituito dal Prezziario Regionale per i lavori pubblici secondo l'ultima versione aggiornata.

Per le tipologie di investimento per le quali la Regione Calabria ha introdotto i costi standard, il contributo sarà calcolato sugli importi risultanti dalle relative tabelle di cui al successivo punto 10.1;

### 10.1 COSTI STANDARD

TABELLA DEI COSTI STANDARD ALL'ETTARO (EURO/ETTARO)					
PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI COLTURE ARBOREE DA FRUTTO					
Impianto (Specie e allevamento)	Sesto	N° Pianta	Dimensione impianto		
			< 0,5 ha	0,5-2,0 ha	> 2 ha

Drupacee a vaso catalano	6,0 x 4,0	416	7.300	6.850	6.400
Drupacee a vaso catalano	5,0 x 4,0	500	8.450	7.900	7.350
Drupacee a vaso catalano	5,0 x 3,0	666	10.700	10.000	9.300
Drupacee a vaso catalano	5,0 x 2,5	800	12.500	11.700	10.850
Drupacee a vaso catalano	4,5 x 2,5	888	13.700	12.800	11.850
Drupacee a y trasversale	6,0 x 2,0	833	16.200	15.050	13.850
Drupacee a y trasversale	4,5 x 2,0	1111	21.050	19.500	17.950
Pomacee a vaso	5,0 x 5,0	400	7.350	6.900	6.500
Pomacee a vaso	4,5 x 4,5	493	8.700	8.150	7.600
Pomacee a palmetta	4,5 x 3,0	740	11.500	10.750	10.000
Pomacee a palmetta	4,5 x 2,5	888	13.450	12.550	11.650
Pomacee a palmetta	4,0 x 2,5	1000	14.950	13.950	12.950
Pomacee a palmetta	4,0 x 2,0	1250	18.250	17.000	15.750
Agrumeto a globo	5,0 x 5,0	400	9.100	8.500	7.900
Agrumeto a globo	6,0 x 4,0	416	9.400	8.800	8.150
Agrumeto a globo	5,0 x 4,0	500	11.000	10.250	9.500
Agrumeto a globo	5,0 x 3,0	666	14.100	13.100	12.150
Agrumeto intensivo	4,0 x 3,5	714	12.600	11.750	10.850
Agrumeto intensivo	5,0 x 2,5	800	13.900	12.950	12.000
Actinidiato a tendone	6,0 x 4,0	416	13.250	12.500	11.700
Actinidiato a tendone	5,0 x 4,0	500	15.600	14.700	13.750
Actinidiato a tendone	5,0 x 3,0	666	20.250	19.000	17.800
Actinidiato a tendone	4,5 x 2,5	888	26.450	24.800	23.200
Actinidiato a pergolella	4,5 x 2,5	888	25.150	23.550	21.950
Actinidiato a pergolella	5,0 x 4,0	500	14.900	13.950	13.050
Actinidiato a pergolella	5,0 x 3,5	571	16.800	15.750	14.650
Actinidiato a pergolella	4,5 x 3,5	634	18.450	17.300	16.100
Oliveto superintensivo	4,0 x 2,0	1250	9.000	8.550	8.150
Oliveto superintensivo	3,5 x 2,0	1428	10.000	9.550	9.050
Oliveto superintensivo	4,0 x 1,5	1666	11.400	10.850	10.300
Oliveto superintensivo	3,5 x 1,5	1904	12.800	12.200	11.550
Oliveto specializzato e ficheto	6,0 x 5,0	333	6.650	6.250	5.850
Oliveto specializzato e ficheto	5,0 x 5,0	400	7.650	7.200	6.750
Oliveto specializzato e ficheto	6,0 x 5,0	416	7.900	7.400	6.950
Oliveto specializzato e ficheto	5,0 x 4,0	500	9.150	8.600	8.000
Oliveto specializzato e ficheto	4,0 x 4,0	625	11.000	10.300	9.650
Castagneto da frutto	7,0 x 8,0	178	7.250	6.850	6.450
Castagneto da frutto	7,0 x 5,0	285	10.250	9.650	9.050
Castagneto da frutto	5,0 x 5,0	400	13.500	12.650	11.800

**TABELLA DEI COSTI STANDARD PER INSTALLAZIONI (RETI ANTIGRANDINE, FRANGIVENTO, RECINZIONE)**

	<b>Impianto &lt; 0,5 ha</b>	<b>Impianto 0,5- 2 ha</b>	<b>Impianto &gt; 2 ha</b>
Rete antigrandine (Euro/ha)	6.650	6.150	5.650
	<b>Impianto &lt; 300 ml</b>	<b>Impianto 300-600 ml</b>	<b>Impianto &gt; 600 ml</b>
Impianto frangivento in rete (Euro/100 ml)	1.450	1.350	1.300
Impianto frangivento vivo (Euro/100 ml)	800	750	700
Impianto di recinzione (Euro/100 ml)	1.150	1.100	1.050



<b>TABELLA DEI COSTI STANDARD PER ATTIVITA' DI POTATURA E REINNESTO</b>		
Potatura di riforma o ricostruzione di olivi adulti	22	Euro/pianta
Potatura di riforma o ricostruzione castagneti e noceti	27	Euro/pianta
Reinnesto di olivi	22,1	Euro/pianta
Reinnesto di agrumi	11,3	Euro/pianta

Le aliquote di sostegno di cui ai punti precedenti sono maggiorate del 10% nel caso di sostegno ad investimenti collettivi, per come definiti dalla Misura 4 del PSR.

Nel caso di investimenti che riguardano la trasformazione, la commercializzazione e lo sviluppo dei prodotti agricoli di cui all'Allegato 1 del trattato, ad eccezione dei prodotti della pesca, il sostegno è del 50% del costo dell'investimento ammissibile realizzato. Per tali investimenti non viene applicata la maggiorazione del 10%.

### **11. IMPORTI AMMISSIBILI E PERCENTUALI DI SOSTEGNO, ENTITÀ E INTENSITÀ DELL'AUTO**

Il sostegno è erogato come contributo pubblico in conto capitale, calcolato in percentuale sui costi ammissibili totali e fino all'importo massimo previsto dalla singola microfiliera.

I beneficiari del sostegno agli investimenti, conformemente alle disposizioni previste all'art. 63 e all'art. 45 del Regolamento (UE) 1305/2013, possono chiedere il versamento di un anticipo non superiore al 50% dell'aiuto pubblico per l'investimento, nel rispetto delle condizioni indicate al paragrafo 8.1. del PSR Calabria.

Ai sensi della normativa antimafia, nei confronti di ciascun beneficiario saranno effettuate le verifiche collegate all'aiuto individuale ricevuto (D.lgs. 159/2011, così come innovato dalla L. 17 ottobre 2017, n. 161).

Il sostegno è erogato come contributo pubblico in conto capitale, calcolato in percentuale sui costi ammissibili totali. L'entità del sostegno è del

1. 55% del costo dell'investimento ammissibile realizzato da agricoltori nelle zone montane (zone di cui all'art.32 lettera a) del Reg. (UE) n.1305/2013;
2. del 45% del costo dell'investimento ammissibile realizzato da agricoltori nelle altre zone;
3. del 50% nel caso di investimenti che riguardano la trasformazione, la commercializzazione e lo sviluppo dei prodotti agricoli di cui all'Allegato 1 del trattato, ad eccezione dei prodotti della pesca.

## 12. CRITERI DI SELEZIONE

Ai fini della elaborazione della graduatoria, alle domande ritenute ammissibili sono assegnati i punteggi riportati nella tabella sottostante. I criteri sono stati stabiliti sulla base del paragrafo “Principi per la definizione dei criteri di selezione” della scheda dell’intervento 4.1.1 del PSR Calabria 2014-2020. Per accedere al sostegno, le domande devono ottenere un punteggio minimo di 20 punti raggiungibili con il concorso di almeno due criteri.

<b>MACROCRITERI (SCHEDA MISURA PSR)</b>	<b>PUNTI</b>	<b>Definizione criteri di selezione</b>	<b>PUNTI</b>
Massimo 60 punti			
Maggiore incremento della dimensione economica in Standard output dell’azienda agricola proponente	<b>Max 5</b>	Incremento in Standard Output e/o incremento della redditività aziendale >30%	<b>5</b>
		Incremento in Standard Output e/o incremento della redditività aziendale ≥ 20% e ≤ 30%	<b>2</b>
Maggiore valore aggiunto prodotto, innovazione di prodotto o di funzione d’uso del prodotto e maggiore redditività dell’impresa	<b>Max 4</b>	Investimenti che prevedono interventi per trasformazione e/o confezionamento e/o vendita diretta delle produzioni (almeno 15% investimento)	<b>2</b>
		Investimenti che introducono l'utilizzo di tecniche e tecnologie innovative: macchinari/attrezzature/impianti brevettate nei cinque anni precedenti la pubblicazione del bando (almeno 15% investimento)	<b>2</b>
Maggiore coerenza dell’investimento con le principali indicazioni (targettizzazione dell’intervento del PSR) emerse nell’analisi di contesto, per come richiamate nelle informazioni specifiche dell’intervento “focalizzazione del sostegno verso aziende agricole in linea con l’analisi SWOT	<b>Max 8</b>	Microfiliera della nutraceutica: superfruits e frutti rossi	<b>2</b>
		Microfiliera del benessere: il grano ed i cereali antichi per le farine tradizionali da pietra	<b>2</b>
		Microfiliera della tradizione: il suino nero	<b>2</b>
		Microfiliera della salute e della cura tradizionale: i frutti delle rosacee (melo, pero, ciliegio, pesco, susino, mandorlo, nespole, sorbo, albicocco, cotogno, etc.).	<b>2</b>
Appartenenza dell’impresa	<b>Max 8</b>	da 12.000 (in zone soggette a svantaggi naturali) / 15.000 € a	<b>8</b>

proponente ad una fascia di dimensione economica più piccola (targettizzazione dell'azienda agricola riportata nelle informazioni specifiche dell'intervento "focalizzazione del sostegno verso aziende agricole in linea con l'analisi SWOT")		25.000 € in Standard Output	
		da 25.000 € a 50.000 € in Standard Output	<b>7</b>
		da 50.000 € a 100.000 € in Standard Output	<b>5</b>
		da 100.000 € a 150.000 € in Standard Output	<b>2</b>
		da 150.000 € a 250.000 € in Standard Output	<b>1</b>
Investimenti che non consumano suolo agricolo	<b>2</b>	Nessun consumo di suolo	<b>2</b>
Investimenti che si dimostrano maggiormente in grado di determinare effetti positivi multipli sulle tematiche ambientali di maggiore rilievo per la Calabria (biodiversità agricola, qualità dei suoli, qualità delle acque, qualità dell'aria, emissioni gas ad effetto serra)	<b>Max 6</b>	Interventi che incidono positivamente sulla biodiversità, almeno un intervento di quelli elencati che rappresenti almeno il 10% dell'investimento totale: <ul style="list-style-type: none"> <li>Investimenti in apicoltura</li> <li>Investimenti nel comparto ovicaprino</li> <li>Utilizzo di specie vegetali e/o animali a rischio di erosione genetica</li> </ul>	<b>2</b>
		Interventi che incidono positivamente sulla gestione della qualità dei suoli, almeno un intervento di quelli elencati che rappresenti almeno il 10% dell'investimento totale: <ul style="list-style-type: none"> <li>Acquisto di macchine e attrezzature per l'applicazione delle tecniche colturali di minima lavorazione e/o semina su sodo</li> </ul>	<b>2</b>
		Interventi che incidono positivamente sulla gestione delle qualità risorse idriche, almeno un intervento di quelli elencati che rappresenti almeno il 10% dell'investimento totale: <ul style="list-style-type: none"> <li>Acquisto di macchine e attrezzature che favoriscono la riduzione delle quantità di fertilizzanti e/o prodotti fitosanitari applicati</li> <li>Installazione di sistemi finalizzati a ridurre</li> </ul>	<b>1</b>

		<p>l'inquinamento puntiforme derivante dal lavaggio delle attrezzature per la distribuzione dei prodotti fitosanitari</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ammodernamento delle strutture di stoccaggio e movimentazione degli effluenti di allevamento</li> <li>- Creazione di impianti di fitodepurazione per il trattamento e il riuso di acque reflue</li> <li>- Investimenti in impianti di trattamento delle acque, fosse settiche, collettori di acque reflue per evitare contaminazione puntuale</li> </ul>	
		<p>Interventi che incidono positivamente sulla qualità dell'aria, almeno un intervento di quelli elencati che rappresenti almeno il 10% dell'investimento totale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Interventi che comportano riduzione delle pressioni sui cambiamenti climatici come emissioni gas climalteranti e ammoniacale</li> <li>- Interventi per il reimpiego dei sottoprodotti e/o reflui ottenuti dai processi di lavorazione</li> <li>- Introduzione di "scrubber", biofiltri e/o apparecchiature analoghe, che riducono l'emissione ammoniacale dalle strutture di allevamento esistenti</li> </ul>	<b>1</b>
Investimenti che si dimostrano maggiormente in grado di migliorare l'adattabilità e la capacità di resilienza dell'attività agricola ai cambiamenti climatici in termini di rischio erosione suoli	<b>1</b>	<p>Interventi che comportano ricadute positive sugli effetti attesi dai cambiamenti climatici come gestione efficiente delle risorse idriche e riduzione del rischio di erosione, almeno un intervento di quelli elencati che rappresenti almeno il 10% dell'investimento totale:</p> <p>Interventi di recupero dell'acqua piovana da superfici captanti (tetti e serre) per il successivo riutilizzo nell'ambito dei processi aziendali</p> <p>Interventi di sistemazione idraulico-agraria finalizzati al contrasto dei fenomeni erosivi (scoline permanenti, capofossi, fasce vegetazionali permanenti ecc.)</p>	<b>1</b>

Localizzazione dell'iniziativa in territorio svantaggiato (importanza decrescente: zone di montagna di cui all'art. 32 del Regolamento (UE) 1305/2013, aree rurali classificate dal Programma come aree "D" e "C")	<b>Max 4</b>	Azienda con almeno il 50% della SAT aziendale situata in area montana	<b>4</b>
		Azienda con almeno il 50% della SAT aziendale situata in aree svantaggiate e/o aree D	<b>4</b>
Interesse del piano di intervento verso i prodotti di qualità certificata (prodotti di cui agli interventi 3.1.1 e 3.1.2 del PSR), assegnano priorità più elevata ai prodotti biologici	<b>Max 3</b>	Aziende a certificazione biologiche che commercializzano o che si impegnano a commercializzare almeno il 50% del prodotto	<b>3</b>
		Aziende aderenti ai regimi unionali e nazionali che commercializzano o che si impegnano a commercializzare almeno il 50% del prodotto	<b>2</b>
		Aziende aderenti ai regimi facoltativi che commercializzano o che si impegnano a commercializzare almeno il 50% del prodotto	<b>1</b>
Appartenenza del soggetto proponente ad un Progetto Integrato di Filiera, quale impresa agricola conferitrice di prodotto  (Questo principio non dovrà concorrere al raggiungimento del punteggio minimo previsto dall'intervento quale soglia di accesso alle risorse pubbliche)	<b>2</b>	Appartenenza del soggetto proponente ad un Progetto Integrato di Filiera	<b>2</b>
Efficienza della spesa e capacità del soggetto proponente di fare fronte al cofinanziamento del programma di spesa misurata attraverso un indice che mette in rapporto il valore finanziario	<b>Max 4</b>	Investimento < a 10 volte lo Standard Output ex ante dell'azienda (o ex post in caso di investimenti che prevedono il cambio di OTE)	<b>4</b>
		Investimento compreso tra 10 e 15 volte lo Standard Output ex ante dell'azienda (o ex post in caso di investimenti che prevedono il cambio di OTE)	<b>2</b>

dell'investimento con la dimensione economica (in standard output) dell'impresa proponente			
Aziende che hanno stipulato o si impegnano a stipulare assicurazioni sul rischio agricolo.	<b>2</b>	Aziende che hanno stipulato o si impegnano a stipulare assicurazioni per almeno 5 anni sul rischio agricolo	<b>2</b>
Criteri aggiuntivi	<b>Max 4</b>	Terreni confiscati e/o che hanno subito attentati (ad esclusione di reati di inquinamento ambientale)	<b>2</b>
		Sostenibilità finanziaria dell'investimento documentata	<b>2</b>
Requisiti soggettivi del richiedente (*)	<b>Max 7</b>	Aziende agricole esistenti condotte da giovani di età compresa tra 18 e 40 anni e/o da donne	<b>7</b>
		Aziende agricole esistenti che, alla data di presentazione della domanda, abbia depositato almeno un bilancio e/o presentato una dichiarazione dei redditi.	<b>5</b>
		Aziende agricole di nuova istituzione condotte da giovani e donne di età compresa tra 18 e 40 anni	<b>4</b>
		Aziende agricole di nuova istituzione che, alla data di presentazione della domanda, non abbia depositato un bilancio e/o presentato una dichiarazione dei redditi.	<b>3</b>

(\*) Questo principio non dovrà concorrere al raggiungimento del punteggio minimo previsto dall'intervento quale soglia di accesso alle risorse pubbliche

In presenza di parità di punteggio, si farà ricorso alla procedura prevista dai criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Calabria 2014-2020 del 12-02-2016 che a pag. 3 ultimo capoverso specificano: *“in caso di parità di punteggio sarà data precedenza alle domande presentate prioritariamente (anche in qualità di rappresentante legale del soggetto proponente da donne e poi da giovani”*, giusto parere Autorità di Gestione PSR Calabria 2014-2020 prot. n. 75627 dell'8-3-2018.

### **13. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA**

La documentazione da allegare alla domanda di aiuto è la seguente:

- 1) Dichiarazione sostitutiva, corredata dal relativo documento di identità, resa dal richiedente ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,



utilizzando il modello fac-simile riportato in allegato alle presenti disposizioni, nella quale dovranno essere rese, le dichiarazioni relative alle condizioni di ammissibilità – impegni – e altre dichiarazioni (All. 1 oppure All.2);

2) Limitatamente ai soggetti costituiti in forma associata:

- copia dello statuto, dell'atto costitutivo ed elenco soci;
- copia dell'atto di nomina degli organi amministrativi attualmente in carica.
- atto dal quale risulta che il rappresentante legale è autorizzato a sottoscrivere gli impegni previsti dal piano, a richiedere e a riscuotere gli aiuti.

3) Nei casi di cointestazione dell'effettiva disponibilità di terreno e laddove la presentazione della domanda viene eseguita da un solo cointestatario, i cointestatari non titolari della domanda d'aiuto sono tenuti a dichiarare di essere a conoscenza e di autorizzare a che le superfici cointestate siano oggetto della domanda di aiuto e che i pagamenti saranno effettuati a favore del richiedente ed autorizzare la realizzazione dell'investimento (All.3);

4) Piano Aziendale elaborato secondo quanto previsto dalle disposizioni procedurali e sottoscritto da tecnico abilitato.

5) Atti progettuali consistenti in:

- elaborati grafici dell'intervento (situazione ex ante e situazione ex post), Planimetrie, Piante, Sezioni e prospetti; mappa catastale delle particelle interessate dagli interventi di sistemazione proposti. Per le zone montane andrà, altresì, prodotto l'estratto cartografico acquisibile dal sito [www.calabriapsr.it](http://www.calabriapsr.it) sezione Cartografie;
- computo metrico estimativo delle opere con annessa specificazione della fonte utilizzata per la quantificazione, ovvero Costi standard o Prezziario. Laddove la voce di spesa sia prevista dal costo standard, non potrà essere utilizzato il prezziario;
- relazione tecnica con documentazione fotografica ex ante.

6) Titoli di disponibilità, debitamente registrati, sia dei terreni aziendali, da cui si evinca la disponibilità dei fondi per 7 (sette) anni dalla data di presentazione della domanda, sia delle strutture. I titoli di disponibilità relativi all'affitto dovranno risultare registrati alla data della presentazione della domanda.

7) Dichiarazione, (All. 4), resa dal tecnico abilitato e rilasciata ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, che per l'intervento in proposta nulla osta all'ottenimento ed al rilascio di tutti i permessi e le autorizzazioni necessarie, ovvero che per l'intervento in proposta non sono necessari permessi o autorizzazioni e che nulla osta alla immediata cantierabilità delle opere previste. I permessi e nulla osta, ove necessari, devono essere comunque prodotti al Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari,

contestualmente alla Comunicazione di Inizio Lavori dell'opera soggetta ad autorizzazioni. In particolare dovranno essere prodotti:

- permesso di costruire, ove previsto, riportante la destinazione a cui sarà adibito il fabbricato interessato;
  - dichiarazione di inizio attività (D.I.A.), segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A.), comunicazione di inizio lavori (C.I.L.), comunicazione inizio lavori asseverata (C.I.L.A.) ove previste con dichiarazione attestante la conclusione del periodo per l'eventuale comunicazione di diniego e divieto di prosecuzione dell'attività.
- 8) In caso di un investimento che rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, Valutazione di Impatto Ambientale o dichiarazione d'impegno (All. 4), a conseguirla entro la data di comunicazione inizio lavori relativi al pertinente investimento e, contestualmente, a trasmetterne gli estremi agli uffici regionali. A tal proposito, si precisa che, qualora un intervento rischia di avere effetti negativi sull'ambiente, la decisione circa la sua ammissibilità a beneficiare del sostegno FEASR è subordinata all'esito positivo della valutazione di impatto ambientale. Tale valutazione è effettuata conformemente alla normativa applicabile per il tipo di investimento di che trattasi e secondo quanto previsto dalla DGR n. 577 del 30.12.2015;
- 9) Per le macchine ed attrezzature, tre preventivi analitici di ditte fornitrici, sottoscritti e datati con annesse relative richieste inviate ai fornitori;
- 10) In caso di acquisto di macchinari speciali, relazione tecnico/economica che illustri in modo esaustivo le caratteristiche e le peculiarità che lo rendono non sostituibile o equivalente ad altri macchinari con caratteristiche simili normalmente in commercio e che spieghi adeguatamente le eventuali differenze di prezzo rispetto a macchinari similari. Nel caso si tratti di macchinari complessi o impianti la relazione deve illustrare in modo preciso i singoli macchinari/elementi componenti con relative caratteristiche, comparazioni con macchinari equivalenti e relativi prezzi.
- 11) Copia degli ultimi 2 bilanci approvati e depositati prima della presentazione della domanda o, in assenza di tale obbligo, copia delle ultime due dichiarazioni fiscali presentate (Mod. UNICO/REDDITI) e delle ultime due dichiarazioni annuali IVA.
- 12) Perizia a firma di un tecnico abilitato del settore attestante che:
- che l'investimento oggetto di domanda determinerà un miglioramento dell'efficienza energetica dei fabbricati e il rispetto e i valori limite di trasmittanza termica ( $U_w$ ). Tale perizia deve indicare la percentuale di risparmi energetico conseguibile rispetto

alla situazione ante intervento;

- per gli interventi di adeguamento a norme, che l'investimento oggetto di domanda è conforme alle specifiche normative comunitarie;
- che l'investimento oggetto di domanda determinerà un risparmio energetico di almeno il 20% rispetto alla situazione ante investimento e il rispetto dei valori limite di trasmittanza termica ( $U_w$ ) di cui all'allegato B del DM 11/03/2008 e s.m.i. (solo per gli interventi diretti al risparmio energetico al fine dell'attribuzione alla specifica categoria di punteggio);

13) dichiarazione che gli interventi di bonifica dell'amianto non derivano da prescrizione emessa da autorità pubblica;

14) documentazione comprovante l'introduzione di macchine e attrezzature produttive innovative, rilasciata dal venditore o dall'Ufficio brevetti e marchi, atta a dimostrare la presenza e la data di deposito del brevetto, registrato nei 5 anni precedenti alla data di pubblicazione del bando, riportandone gli estremi. Il brevetto deve riferirsi a parametri di efficienza complessiva della macchinale/attrezzature/impianto oggetto dell'investimento e quindi non a componentistiche;

15) Autodichiarazione di impegno a certificare almeno il 50% della produzione biologica o soggetta a regimi unionali, nazionali o facoltativi ai fini della determinazione del punteggio da assegnare alla domanda rispetto al criterio (All. 5);

16) Allegato per la rilevazione dei dati di monitoraggio.

#### **14. PUBBLICITÀ, CONTROLLI E MONITORAGGIO**

Il beneficiario del sostegno è tenuto a garantire visibilità e pubblicità agli interventi realizzati secondo quanto indicato nelle disposizioni procedurali ed in attuazione alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento. Le linee guida sugli obblighi di informazione e pubblicità ed i relativi format per targhe e cartelli sono disponibili al link: <http://www.calabriapsr.it/misure/500-obblighi-di-comunicazione-per-i-beneficiari>.

Il beneficiario sarà sottoposto alle azioni di controllo documentale e/o fisico disposto allo scopo di verificare lo stato di attuazione del progetto, l'avanzamento delle relative spese, il rispetto degli obblighi previsti dal bando e dalla normativa applicabile, la veridicità delle dichiarazioni ed informazioni prodotte. Gli organi di controllo nazionali e comunitari effettueranno presso i beneficiari i controlli previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti, con l'eventuale applicazione di quanto disposto dalla DDG n. 5301 del 29/05/2018.

I dati del beneficiario saranno pubblicati secondo quanto stabilito dall'articolo 111 del Reg. (UE) n. 1306/2013 e potranno essere trattati dagli organi ispettivi e investigativi dell'Unione e degli Stati membri allo scopo di salvaguardare gli interessi finanziari dell'Unione.

Il beneficiario dovrà fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale.

### **15. RINVIO**

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al PSR Calabria 2014/2020 ed alle specifiche disposizioni contenute nelle schede di Misura, alle disposizioni procedurali del bando nonché alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore.